



IIS BACHELET

Istituto d'Istruzione Superiore Statale - Abbiategrasso

Classe VAT

Indirizzo: AFM

Anno scolastico 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
per l'Esame di Stato conclusivo dei corsi di studio d'istruzione
secondaria superiore

Docente coordinatore:

prof. ssa LORENZO LUCIA MARIA

INDICE

1.	Composizione del Consiglio di classe	pag. 3
2.	Continuità corpo docente nel triennio	pag. 4
3.	Profilo professionale	pag. 5
4.	Quadro orario	pag. 7
5.	Storia della classe e sua presentazione	pag. 8
6.	Elenco candidati e dati relativi allo scrutinio del terzo e del quarto anno	pag. 9
7.	Obiettivi trasversali perseguiti dal Consiglio di classe	pag. 10
8.	Metodologie adottate e strumenti a supporto attività didattiche	pag. 10
9.	Uscite didattiche	pag.11
10.	Attività svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	pag.12
11.	Orientamento	pag. 16
12.	CLIL	pag.17
13.	Simulazioni d'esame	pag.17
14.	Criteri di valutazione	pag. 17
15.	Credito scolastico e formativo	pag. 20

PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

Lettere italiane	pag. 23
Storia	pag. 26
Lingua e cultura inglese	pag. 27
Lingua e cultura spagnola	pag. 34
Matematica	pag. 38
Economia aziendale	pag. 41
Diritto	pag. 46
Economia politica	pag. 49
Scienze motorie	pag. 52
Educazione civica	pag. 55
IRC	pag. 58

ALLEGATI

pag. 59

Griglia valutazione prima prova
Griglia valutazione seconda prova
Griglia di valutazione colloquio (ministeriale)

1. **Composizione del Consiglio di classe**

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRME
INGLESE	Prof.ssa Lorenzo Lucia Maria	
SPAGNOLO	Prof.ssa Ercolani Marcella	
LETTERE ITALIANE	Prof.ssa Masserini Merica	
STORIA	Prof.ssa Masserini Merica	
DIRITTO	Prof.ssa Piragine Mariafrancesca	
ECONOMIA POLITICA	Prof.ssa Piragine Mariafrancesca	
MATEMATICA	Prof.ssa Lorusso Manuela	
ECONOMIA AZIENDALE	Prof.ssa Mainini Marilena	
RELIGIONE	Prof. Genua Vito	
SCIENZE MOTORIE	Prof. Ferrari Renzo Mauro	

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Cattaneo Sofia

Simonte Andrea

2.Continuità corpo docente nel secondo biennio e quinto anno

DISCIPLINE	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
INGLESE	Prof.ssa Lorenzo Lucia	Prof.ssa Lorenzo Lucia	Prof.ssa Lorenzo Lucia
SPAGNOLO	Prof. ssa Boiocchi Carlotta	Prof. Ercolani Marcella	Prof.ssa Ercolani Marcella
ITALIANO	Prof.ssa Masserini Merica	Prof.ssa Masserini Merica	Prof.ssa Masserini Merica
STORIA	Prof.ssa Masserini Merica	Prof.ssa Masserini Merica	Prof.ssa Masserini Merica
DIRITTO	Prof.ssa Piragine Mariafrancesca	Prof.ssa Piragine Mariafrancesca	Prof.ssa Piragine Mariafrancesca
ECONOMIA POLITICA	Prof.ssa Piragine Mariafrancesca	Prof.ssa Piragine Mariafrancesca	Prof.ssa Piragine Maria francesca
MATEMATICA	Prof.ssa Lorusso Manuela	Prof.ssa Lorusso Manuela	Prof.ssa Lorusso Manuela
ECONOMIA AZIENDALE	Prof.ssa Mainini Marilena	Prof.ssa Mainini Marilena	Prof.ssa Mainini Marilena
INFORMATICA	Prof. De Vitis Leonardo	Prof. De Vitis Leonardo	---
RELIGIONE	Prof. Di Loreto Emanuela	Prof. Emmanuele Ghirardi	Prof. Genua Vito
SCIENZE MOTORIE	Prof. Ferrari Renzo Mauro	Prof. Ferrari Renzo Mauro	Prof. Ferrari Renzo Mauro

3. Profilo professionale

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO (ITE)

L'Istituto Tecnico Economico (ITE) fornisce allo studente una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico lo studente acquisisce i saperi e le competenze indispensabili per inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, per accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore.

Gli Istituti tecnici Economici offrono la possibilità di coniugare una buona cultura umanistica e scientifica di base con una cultura tecnica moderna e dinamica, capace di rispondere alle sfide che la società propone, sia attraverso l'immissione in un mondo del lavoro, che ha sempre più bisogno di tecnici ben formati ed abituati a ragionare con un pensiero divergente, sia attraverso la prosecuzione di studi universitari o di alta formazione tecnica.

Il diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" (AFM) ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;

- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nello specifico, gli obiettivi del corso di studi per il Diplomato nell'indirizzo "**Amministrazione, finanza e Marketing (AFM)**" sono finalizzati allo sviluppo e all'acquisizione delle seguenti competenze:

- **Riconoscere e interpretare:**
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- **Individuare** e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- **Interpretare** i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- **Riconoscere** i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- **Individuare** le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
- **Gestire** il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- **Applicare** i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- **Inquadrare** l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- **Orientarsi** nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- **Utilizzare** i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- **Analizzare** e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

4. Quadro orario

Ore settimanali AFM					
	I	II	III	IV	V
Religione – materia alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Prima lingua straniera	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Fisica	2	-	-	-	-
Chimica	-	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Diritto	-	-	3	3	3
Economia politica	-	-	3	2	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Totale ore	32	32	32	32	32

5. Storia della classe e sua presentazione

La classe VAT è composta da 23 alunni, di cui 9 studentesse e 14 studenti.

L'attuale composizione è il risultato, in terza, della fusione di parti di due seconde in funzione della scelta dell'indirizzo di studi del triennio. Rispetto alla composizione iniziale, ci sono state variazioni successive nel triennio come sotto evidenziato.

Storia della classe

a. s.	Numero iscritti	Provenienti anno precedente	Nuovi iscritti	Totale promossi	Promossi con Debito	Totale respinti	Totale ritirati	Totale trasferiti
2021/2022	29	24	5	23	9	5	0	1
2022/2023	23	22	1	20	3	0	2	1
2023/2024	23	20	3	-	-	-	-	-

6.Elenco candidati

ALUNNI
AZZOLIN NICOLE MARIA
BARRESI MICHELA
BAZZAN FEDERICO
BERTUCCI GIUSEPPE
BETTIO GINEVRA
BUCCELLINI ALESSANDRO
CATTANEO SOFIA TERESA
CONTRERAS GUZMAN GABRIELA JASMIN
COSTANZA ANTONIO
FUMAGALLI MARGHERITA
GUZZI MASSIMO
LACEDRA SIMONE
LOGIUDICE DAVIDE
MASSERINI SIMONE
MORRA GIUSEPPE
PETTINATO GIULIA ANGELA
PRATO GIANLUCA
SCRIVO IVO
SIMONTE ANDREA
TACCHELLI LINDA
TROVATO SIMONE
VITELLINI SIMONE
VOLPI CAMILLA

7.Obiettivi trasversali perseguiti dal Consiglio di classe

7.1 OBIETTIVI FORMATIVI E COMPORAMENTALI	Raggiunti da tutti	Raggiunti da quasi tutti	Raggiunti dalla maggioranza	Raggiunti da alcuni	Non raggiunti
Rispetto delle regole, dell'ambiente, delle consegne e delle scadenze.				X	
Rispetto, collaborazione e partecipazione all'attività proposta.			X		
Capacità di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.				X	
7.2 OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI	Raggiunti da tutti	Raggiunti da quasi tutti	Raggiunti dalla maggioranza	Raggiunti da alcuni	Non raggiunti
Consolidamento e sviluppo delle capacità logiche e critiche.				X	
Potenziamento del metodo di studio con particolare riguardo all'autonomia rielaborativa.				X	
Capacità di stabilire e/o potenziare collegamenti disciplinari e interdisciplinari.				X	
Miglioramento delle capacità espositive, relativamente anche a linguaggi specifici.			X		

8. Metodologie adottate e strumenti a supporto attività didattiche

Si riassumono nella seguente tabella le metodologie e gli strumenti didattici prevalentemente adottati

METODOLOGIE E STRUMENTI	I N G L E S E	S P A G N O L O	L E T T E R E I T A L I A N E	S T O R I A	E C C O N O M I A A Z I E N D A L E	M A T E M A T I C A	D I R I T T O	E C C O N O M I A P O L I T I C A	R E L I G I O N E	S C I E N Z E M O T O R I E
METODOLOGIE										
<i>lezione frontale</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
<i>lezione partecipata discussione guidata</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
<i>lavoro di gruppo</i>	X	X	X	X	X	X	X		X	
<i>esercitazioni</i>	X	X	X	X	X	X	X	X		
<i>simulazioni</i>		X	X		X					
STRUMENTI										
<i>libro di testo</i>	X	X	X	X	X	X	X	X		
<i>fotocopie/dispense</i>	X	X	X	X	X	X	X	X		
<i>strumenti multimediali</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
<i>laboratori</i>	X	X			X					
CLIL										X

9. Uscite didattiche

Nel corso del triennio:

- Viaggio d'istruzione in Alsazia: Strasburgo e Parlamento Europeo (IV anno)
- Viaggio d'istruzione a Monaco di Baviera, Dachau e dintorni
- Teatro in inglese: The Picture of Dorian Gray
- DAL BUIO ALLA SPERANZA recital di poesie e canti ideato da detenuti della Casa di reclusione di Opera. Il progetto mira alla responsabilizzazione sociale dei giovani attraverso la riflessione su tematiche quali: il futuro, il perdono, la redenzione e la speranza.

10. Attività svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Nel corso del triennio, gli studenti sono stati coinvolti in diverse attività che hanno riguardato la ex ASL, ora integrata nel macro-contenitore denominato "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento".

RIEPILOGO ATTIVITA' di PCTO a.s. 2021/2022 (classe terza)			
TIPOLOGIA ATTIVITA'	OBIETTIVI/COMPETENZE ATTESE	DETTAGLIO ATTIVITA'	DETTAGLIO PARTECIPANTI
TUTORAGGIO DURANTE ORIENTAMENTO IN ENTRATA	Sviluppare competenze di accoglienza, nell'ottica di un tutoraggio peer to peer	Accoglienza/tutoraggio durante OPEN DAY ISTITUTO, nei laboratori con studenti Scuola Secondaria I Grado	Alcuni studenti
INCONTRI CON ESPERTI	Avvicinamento a tematiche politiche e giuridiche	-Incontro con Dott.Volpe. Conferenza sul conflitto Russia-Ucraina. -Incontro con il Dott. Oldani Aspetti giuridici del condominio, i documenti del condominio (bilancio preventivo e consuntivo) <i>-Meeting with David Blanco Herrero, Sociology and Communication Studies professor from Salamanca University on the theme of fake news and hate speech</i>	Tutta la classe
ATTIVITÀ IN AULA	Sviluppo di attitudine imprenditoriale, attraverso lo studio di importanti realtà aziendali	Il lavoro : aspetti giuridici Terzo settore e impresa sociale Compilazione dei documenti della compravendita (fatture, note variazioni) Compilazione del libro giornale e del libro mastro Analisi di casi aziendali (De Cecco, Lamborghini, Gentilini srl, Benetton, Spontini)	Tutta la classe
EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITA'	Sviluppare lo spirito d'iniziativa e di imprenditorialità	"Facciamo impresa": L'idea imprenditoriale e il business plan (lavori di gruppo)	Tutta la classe

		La costituzione dell'impresa individuale	
ALTRO	<p>Acquisire consapevolezza sulla tematica dell'utilizzo dei terminali e della sicurezza sui luoghi di lavoro</p> <p>Sviluppare consapevolezza sulla necessità di un sicuro utilizzo degli strumenti informatici</p>	<p>Corso online videoterminalisti</p> <p>Corso online sicurezza specifica rischio basso</p> <p>Corso online sicurezza</p> <p>Corso antincendio online</p> <p>Safer internet day</p>	Tutta la classe

RIEPILOGO ATTIVITA' di PCTO a.s. 2022/2023 (classe quarta)			
TIPOLOGIA ATTIVITA'	OBIETTIVI/COMPETENZE E ATTESE	DETTAGLIO ATTIVITA'	DETTAGLIO PARTECIPANTI
TUTORAGGIO DURANTE ORIENTAMENTO IN ENTRATA	-Sviluppare competenze di accoglienza, nell'ottica di un tutoraggio peer to peer	Accoglienza/tutoraggio durante OPEN DAY ISTITUTO, nei laboratori con studenti Scuola Secondaria I Grado	Alcuni studenti
INCONTRO CON ESTERNI	<p>Sviluppare lo spirito d'iniziativa e di imprenditorialità</p> <p>Educazione alla legalità</p> <p>Educare all'accoglienza e al rispetto delle regole</p>	<p>Prof. Di Benedetto: il ruolo della musica nella pubblicità</p> <p>Visita alla Libera Masseria</p> <p>La forza di una squadra (conferenza con atleti)</p>	Tutta la classe
ATTIVITÀ IN AULA	Avvicinamento a realtà imprenditoriali del territorio	<p>L'Imprenditore agricolo (analisi di alcuni casi : Melinda , Camisani, Caremma)</p> <p>Approfondimento sull'AGRITURISMO</p> <p>La costituzione delle società di persone e di capitali</p> <p>Analisi di casi aziendali: gruppo Prada</p> <p>Sostenibilità e Agenda 2030</p>	Tutta la classe

	Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.	Economia circolare	
ALTRO	- Acquisire consapevolezza sulla tematica della sicurezza sui luoghi di lavoro	Sicurezza nei luoghi di lavoro	Tutta la classe
STAGE	-Arricchire l'istruzione degli studenti aumentando le competenze e orientando i loro studi verso il lavoro futuro.	Stage presso aziende ed enti del territorio durata: tre settimane dal 29/05/2023 al 18/06/2023	Tutta la classe

RIEPILOGO ATTIVITA' di PCTO a.s. 2023/2024 (classe quinta)			
TIPOLOGIA ATTIVITA'	OBIETTIVI/COMPETENZE ATTESE	DETTAGLIO ATTIVITA'	DETTAGLIO PARTECIPANTI
TUTORAGGIO DURANTE ORIENTAMENTO IN ENTRATA	Sviluppare competenze di accoglienza, nell'ottica di un tutoraggio peer to peer	Accoglienza/tutoraggio durante OPEN DAY ISTITUTO, nei laboratori con studenti Scuola Secondaria I Grado	Alcuni studenti
ORIENTAMENTO IN USCITA	Orientare i propri studi verso il lavoro futuro	Operazione Carriere (LIONS) Open day universitari	Quasi tutti gli studenti
INCONTRO CON ESPERTI/CONFERENZE	Essere consapevoli delle proprie azioni nell'ambito del rispetto delle leggi e delle regole di convivenza civile e delle proprie attività nella realtà digitale Approfondire tematiche giuridiche ed economiche	Incontro con le Forze armate (Arma dei carabinieri) Approfondimenti di diritto costituzionale, internazionale, economia politica (Il sistema finanziario e le banche) (lezioni tenute da studenti universitari)	Tutta la classe

ATTIVITÀ IN AULA	Uso del defibrillatore e pratica delle procedure di primo soccorso	Corso BLSD	Tutta la classe
ATTIVITÀ IN AULA	<p>Sviluppo di attitudine imprenditoriale, attraverso lo studio di importanti realtà aziendali nazionali ed internazionali</p> <p>Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.</p> <p>Comprendere in che modo il lavoro è organizzato e tutelato nella nostra società. Preparare una lettera di presentazione e il CV .</p> <p>Educazione alla sostenibilità ambientale</p> <p>Essere consapevoli dei diritti sanciti a livello europeo</p>	<p>Studio di casi aziendali: Ferrero (strategie), Vitasana , Analisi di bilancio società Alfa e Beta, Il milanese imbruttito, Sia spa; Analisi di una relazione di revisione del bilancio</p> <p>Redazione di un CV (anche in lingua) e il colloquio</p> <p>Analisi di un cedolino Analisi di un contratto di lavoro part time e a tempo determinato TFR e fondi pensione</p> <p>Analisi dei Bilanci di sostenibilità Benetton, Lavazza spa, Barilla</p> <p>Carta dei diritti fondamentali UE</p>	Tutta la classe

11. Orientamento

Con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento, dettagliate nel modus operandi con la nota ministeriale del 5 aprile 2023.

Da questo anno scolastico sono state quindi introdotte le figure del Docente Orientatore di Istituto e dei Tutor assegnati ad ogni studente del triennio. Questi hanno delineato un quadro di competenze da raggiungere secondo i framework europei. Il quadro è stato pensato come curriculum verticale affinché accompagni il piano di studi degli studenti mediante strumenti di orientamento informativi e formativi e riguarda tutti gli studenti dalla prima alla quinta. Per le classi quinte le attività di didattica Orientativa e le iniziative in cui gli studenti sono stati coinvolti hanno avuto come obiettivo quello di favorire una scelta consapevole del percorso di istruzione di terzo livello o del lavoro post diploma. Seguono le attività seguite dalla classe come da indicazioni della tutor, prof.ssa Lucia Lorenzo:

Attività	Descrizione
Attività con la tutor	Presentazione progetto orientamento; istruzioni su come compilare l'e-portfolio; individuazione del capolavoro di ciascuno studente; colloqui individuali o a piccoli gruppi con gli studenti
Attività di orientamento in uscita	Incontro in presenza con un referente dell'Orientamento dell'Università Statale degli Studi di Milano per offrire agli studenti strumenti utili per una futura scelta consapevole del proprio percorso di Laurea
	Incontro in presenza con studenti universitari dei vari Indirizzi in modalità "Peer to Peer"
	Progetto "Operazione Carriere" in collaborazione con l'associazione "Lions" di Abbiategrasso. Attività di counseling. Confronto diretto con professionisti e rappresentanti del mondo del lavoro al fine di fornire informazioni sulle varie possibilità professionali dei diversi settori
	Incontro con l'associazione di volontariato Confraternita di Misericordia Milano Sant'Ambrogio O.d.V., associazione nel campo socio-assistenziale e della protezione civile
	Progetto Centro Studi Kennedy Magenta
Attività in aula	Elaborazione CV, cover letter e simulazione colloquio di lavoro in italiano, inglese e spagnolo

12. CLIL

In linea con le indicazioni ministeriali sulla metodologia CLIL, il Consiglio di classe ha deciso di prevedere, all'interno del programma di Scienze Motorie, la trattazione di un modulo CLIL dal titolo "What makes a champion? Should professional sports players set an example in our society and be looked up as role models in their private life?", che ha comportato una riflessione e un dibattito su alcune figure di sportivi e il loro ruolo nella società. Il docente coinvolto, prof. Ferrari, di concerto sulla tematica con la docente d'inglese prof.ssa Lorenzo, ha svolto un modulo di due ore.

13. Simulazione delle prove d'esame

Durante il secondo quadrimestre il Consiglio di Classe ha programmato simulazioni della prima prova e della seconda prova scritta.

Per la correzione sono state utilizzate le griglie concordate a livello di Dipartimento, inserite in **allegato**, così come i testi delle simulazioni

DATA	TIPOLOGIA	MATERIE	DURATA
30/04/2024	Simulazione I prova	Italiano	6 ore
21/05/2024	Simulazione II prova	Economia aziendale	6 ore

14. Criteri di valutazione

Il consiglio di classe riconosce e fa propri i criteri di valutazione approvati dal collegio dei docenti, contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa e nel Regolamento di Istituto in vigore per il corrente anno scolastico, in base anche ai criteri indicati dal Ministero della Pubblica Istruzione e deliberati in sede di Collegio docenti.

Elementi ai fini della valutazione sono stati i livelli di conoscenze, competenze e abilità specifiche acquisite, le capacità elaborative dimostrate sia a livello disciplinare che interdisciplinare. Hanno contribuito alla formulazione di una più completa e corretta valutazione anche l'impegno, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo.

In particolare il Consiglio di classe ha utilizzato i criteri di valutazione contenuti nel P.O.F.T. per il corrente anno scolastico, come da griglia di valutazione che segue:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

LIVELLO/ PUNTEGGIO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
Nulla (voto 1)	Prova non eseguita.	Inesistenti	Non rilevabili
Quasi nulla (voto 2)	Quasi assenti	Quasi inesistenti	Poco rilevabili
Del tutto insufficiente (voto 3)	Frammentarie e molto lacunose	Non completa il lavoro. Fraintende le richieste. Commette gravi errori di esecuzione degli esercizi. Espone in modo scorretto gli argomenti	Minimamente rilevabili ed applicate in modo disorganico

Gravemente insufficiente (voto 4)	Conoscenza ridotta con lacune gravi.	Frastante, non distingue l'essenziale, esposizione scorretta, poco intelligibile.	Scarsamente rilevabili
Insufficiente (voto 5)	Conoscenza con lacune non gravi.	Trattazione generica, mnemonica e superficiale. Rielabora con difficoltà, non sempre sa collegare; analisi parziale; esposizione stentata.	Appena rilevabili
Sufficiente (voto 6)	Conoscenza degli aspetti essenziali.	Argomenta con qualche incertezza e in modo non sempre ordinato, effettua analisi semplici ma corrette e se guidato anche sintesi; effettua qualche collegamento; linguaggio semplice e non del tutto preciso.	Usa le conoscenze e gli strumenti per risolvere problemi noti.
Discreto (voto 7)	Conoscenza quasi completa.	Argomenta in modo ordinato. Sa effettuare analisi e sintesi essenziali; si esprime con proprietà. Opera collegamenti semplici.	Usa le conoscenze e gli strumenti per risolvere problemi.
Buono (voto 8)	Conoscenza completa	Argomenta, collega, spiega con sicurezza. Effettua analisi e sintesi talvolta complesse; si esprime con proprietà e scioltezza	Qualche spunto critico non sempre approfondito.
Ottimo (voto 9)	Conoscenza completa e approfondita.	Argomenta con sicurezza e interpreta con qualche spunto originale.	Rielaborazione autonoma e personale.
Eccellente (voto 10)	Conoscenza completa ed approfondita con ampi riferimenti culturali pluridisciplinari	Argomenta con grande sicurezza e interpreta in modo originale.	Rielaborazione autonoma e originale.

N.B. in caso di consegna in bianco di una verifica scritta, o interrogazione senza risposta o rifiuto di essere interrogato il voto attribuito è stato 1.

In relazione all'**assegnazione del voto di condotta** si richiama il Regolamento, norma applicativa della Legge 169/2008, emanato il 13 marzo 2009.

Di seguito gli indicatori e la griglia per l'attribuzione dei voti di condotta utilizzata nell'attuale anno scolastico, come da PTOF in vigore

INDICATORI:
<ol style="list-style-type: none"> 1. Rispetto delle regole e della convivenza civile, secondo le indicazioni del regolamento di Istituto 2. Comportamento responsabile <ul style="list-style-type: none"> ● Nel rapporto con tutto il personale (docente, non docente e compagni di scuola) ● Nell'utilizzo delle strutture e del materiale scolastico ● Durante tutte le attività scolastiche e in ogni ambito formativo 3. Frequenza e puntualità 4. Partecipazione e interesse alle lezioni 5. Impegno e regolarità di lavoro a casa e a scuola

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI DI CONDOTTA	
Attribuzione voto	
10	E' la fascia di assoluta eccellenza. Esprime un comportamento costantemente corretto, sia per quanto attiene il rispetto delle regole, sia per l'atteggiamento in ogni occasione di vita della scuola, sia per la puntualità e la diligenza dell'impegno e della frequenza. La scelta di attribuire il massimo dei voti è legata ad una particolare disponibilità dimostrata dallo/a studente alla partecipazione propositiva alle attività della classe, che lo segnala come positivo elemento trainante del gruppo.

9	E' la fascia di eccellenza. Esprime un comportamento costantemente corretto, sia per quanto attiene il rispetto delle regole, sia per l'atteggiamento in ogni occasione di vita della scuola, sia per la puntualità e la diligenza dell'impegno e della frequenza. La valutazione applicata a tutti gli indicatori è quindi sempre positiva.
8	E' la fascia che indica un comportamento per quanto attiene i diversi indicatori. Qualche sporadica manchevolezza non inficia un quadro complessivamente positivo, comunque compatibile con le esigenze di una civile convivenza nell'ambito scolastico e con le caratteristiche dell'età adolescenziale.
7	Il comportamento dello/a studente è caratterizzato da un atteggiamento di scarsa o solo episodica partecipazione al dialogo educativo. Si possono verificare trasgressioni, per quanto non gravi, agli indicatori sopra elencati, che tendono a ripetersi nel tempo. Il quadro complessivo risulta nel complesso accettabile, ma deve essere senza dubbio migliorato. L'attribuzione di questo voto è compatibile anche con l'erogazione, durante l'anno, di una sanzione disciplinare o di richiami scritti, a patto che nel periodo successivo alla sanzione lo studente dimostri di aver compreso il proprio errore e di aver corretto il proprio comportamento
6	Il comportamento dello/a studente è caratterizzato da trasgressioni anche ripetute agli indicatori sopra elencati, sottolineate anche da provvedimenti disciplinari e da note dei docenti apposte sul registro di classe. Gli elementi negativi, pur reiterati, non hanno tuttavia caratteri tali di gravità da giustificare una valutazione insufficiente; il Consiglio di classe, al contrario, ritiene che vi siano margini ragionevoli per individuare la possibilità di un miglioramento nel successivo anno scolastico.
5	Il comportamento dello/a studente è caratterizzato da gravi e ripetute trasgressioni del regolamento di istituto e degli indicatori sopra elencati, tali da produrre reiterati richiami e sanzioni disciplinari con allontanamento dalla comunità scolastica. Mancano segnali concreti di presa di coscienza e non risulta intrapreso, neanche a fronte delle numerose occasioni offerte, un percorso di maturazione e miglioramento. Nel complesso lo studente non mostra di volersi inserire armonicamente nella comunità scolastica, ma costituisce un elemento di disturbo per il regolare svolgimento delle lezioni. Il C.d.C. non riconosce, all'interno di questo quadro, la possibilità di intraprendere utili iniziative di recupero.

Si fa presente che le motivazioni dell'assegnazione dei voti dal 7 (sette) al 5 (cinque) sono riportate nel verbale del Consiglio di Classe, mentre per i voti dall'8 (otto) al 10 (dieci) si rimanda alla presente griglia.

15.Credito scolastico e formativo

Come noto, il credito scolastico, con il quale gli studenti partecipano all'esame, scaturisce dalla somma del credito assegnato per la classe terza e per la classe quarta, cui aggiungere quello attribuito per la classe quinta. L'attribuzione (per ciascun anno) avviene in base alla media dei voti conseguiti, cui corrisponde la fascia di credito che presenta due valori: il minimo e il massimo, attribuiti secondo quella che è la media riportata (vedi di seguito).

Tabella per l'attribuzione del credito scolastico dei candidati interni*			
Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$			7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Attribuzione del credito scolastico

Il Consiglio di Classe attribuisce il credito scolastico utilizzando la precedente tabella in tutta la sua ampiezza e sulla base della **tabella valutativa** di seguito dettagliata (da compilare a cura del coordinatore di classe):

lo studente verrà collocato al livello più alto della fascia in caso la somma dei punteggi ottenuti nelle prime tre colonne (impegno, partecipazione, interesse) sia almeno di 12 punti. Nel caso lo studente abbia frequentato con profitto durante l'anno attività integrative avrà un punteggio anche nella quarta colonna e potrà con maggiore facilità arrivare a dodici.

La tabella debitamente compilata verrà approvata dal Consiglio di Classe durante lo scrutinio con il concorso anche del docente di religione o di materia alternativa.

La tabella, scaturita dallo scrutinio, sarà poi allegata al verbale e costituirà la motivazione delle decisioni prese.

Di seguito la tabella in questione:

Tabella valutativa per l'attribuzione del credito scolastico

Classe:								
N.	Cognome e nome	Impegno	Partecipazione	Interesse	Attività extracurricolari	TOTALE	CREDITO (min/max)	LEGENDA
1								1 insufficiente
2								2 sufficiente
3								3 discreto
4								4 buono
5								5 ottimo

Ogni alunno ha avuto possibilità di produrre certificazione di eventuali attività formative svolte all'esterno della scuola, presso Enti, Associazioni e Istituzioni in ambiti e settori della società civile e legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà alla cooperazione, allo sport.

Ad integrazione del credito scolastico ottenuto in base a quanto prima esposto, i Consigli di classe prenderanno in considerazione le singole certificazioni purché contengano:

- una definizione quantitativa del percorso significativa (periodo di svolgimento dell'attività e monte ore)
- una sintetica descrizione dell'esperienza, che deve risultare coerente rispetto agli obiettivi formativi ed educativi del Consiglio di classe.

Programmazioni disciplinari

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Prof.ssa MASSERINI MERICA

TESTO IN ADOZIONE: Terrile – Biglia, Zefiro – Letteratura italiana, voll. 4.1 (La seconda metà dell'Ottocento), 4.2 (Il Novecento e gli anni Duemila)

INDICAZIONI METODOLOGICHE-DIDATTICHE

Le attività in classe, svolte con l'alternanza di lezioni frontali e lezioni partecipate in entrambi i casi con il supporto anche delle TIC, sono state generalmente improntate al coinvolgimento di tutti gli alunni, con l'obiettivo dell'acquisizione critica dei maggiori snodi concettuali dell'argomento affrontato e con l'invito a consolidare in autonomia l'argomento stesso e gli appunti presi con il supporto del libro di testo.

Fondamentale inoltre è stato l'uso del manuale nelle lezioni relative all'analisi dei testi, la cui completa comprensione è stata favorita dall'inquadramento teorico svolto in precedenza.

E' stato dedicato uno spazio adeguato anche alla produzione scritta nell'ottica di consolidare le competenze necessarie alla Prima prova dell'Esame di Stato: gli studenti attraverso prove in classe e simulazioni d'esame hanno potuto cimentarsi in tutte le tipologie previste, spesso confrontandosi con le tracce ministeriali degli anni passati.

In questo quadro metodologico la partecipazione degli allievi risulta fondamentale sia per la valutazione dell'apprendimento che per lo sviluppo della capacità critica.

MEZZI UTILIZZATI

Libri di testo:

-Terrile – Biglia, Zefiro – Letteratura italiana, voll. 4.1 (La seconda metà dell'Ottocento), 4.2 (Il Novecento e gli anni Duemila)

Piattaforme didattiche:

- Google Classroom
- Youtube

MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LE VERIFICHE

Sono state eseguite prove scritte con cadenza mediamente mensile sui contenuti e sui testi di letteratura affrontati nelle settimane precedenti. Parallelamente si sono svolte le prove di produzione scritta: si è trattato di prove svolte in classe e una simulazione d'esame, svolta nel secondo quadrimestre.

Le prove orali sono state improntate all'accertamento del livello di preparazione individuale e della capacità di collegamento dei diversi argomenti oltre che della capacità di analisi dei testi. Nel secondo Quadrimestre si è adottata una modalità multidisciplinare: le interrogazioni si sono infatti svolte partendo da uno spunto iniziale, che doveva essere collegato sia con gli argomenti del programma di storia che di italiano.

PROGRAMMA SVOLTO

LA SCAPIGLIATURA

Contesto storico, poetica, autori principali (Praga, Boito, Tarchetti)

E. Praga – Preludio

IL CLASSICISMO POSTUNITARIO

Giosue Carducci

Da Rime Nuove, Pianto Antico

IL NATURALISMO FRANCESE

Contesto storico, poetica, Emile Zola (cenni)

IL VERISMO ITALIANO

Poetica verista, confronto con il Naturalismo

GIOVANNI VERGA

Vita, visione del mondo, Poetica, I Malavoglia, Mastro-don Gesualdo, novelle

Da Vita dei campi: Rosso Malpelo

Da Novelle rusticane: La roba

Da Mastro don Gesualdo: Le sconfitte di Gesualdo (parte I, cap.IV e parte IV, cap.V)

IL DECADENTISMO

Contesto storico, poetica, temi ricorrenti, estetismo, simbolismo

C. BAUDELAIRE

Vita (cenni), I fiori del Male

Da I fiori del male: L'albatro

GABRIELE D'ANNUNZIO

Vita, visione del mondo, Il piacere, Le vergini delle rocce, le Laudi

Da Il piacere: Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio

Da Alcyone: La pioggia nel pineto

GIOVANNI PASCOLI

Vita, poetica, visione del mondo, Myrica, Canti di Castelvecchio

Da Myrica: Arano, Lavandare, X agosto.

Da Primi poemetti: Italy (versi antologizzati sul libro)

Da Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno

LUIGI PIRANDELLO

Vita, visione del mondo, poetica, l'Umorismo, Novelle per un anno, Il fu Mattia Pascal, Uno nessuno centomila, il teatro pirandelliano

Da Il fu Mattia Pascal: Lo strappo nel cielo di carta e la filosofia del lanternino (da capp. 12 e 13), La conclusione (da cap. 18)

Da Uno, nessuno, centomila: Il naso e la rinuncia al proprio nome (Libri I e VIII)

Da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato; La patente

ITALO SVEVO

Vita, visione del mondo, Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno

Da La coscienza di Zeno: Prefazione (dalla prefazione); Il fumo (cap.1)

FUTURISMO

Contesto storico, concetto di Avanguardia, poetica futurista, autori principali (Marinetti)

F. T. Marinetti: Manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista;

Bombardamento

(da Zang Tum Tuumb).

CREPUSCOLARISMO

Contesto storico, poetica crepuscolare, autori principali (Corazzini, Gozzano)

G.Gozzano: La signorina Felicita ovvero la felicità (da I Colloqui)

UMBERTO SABA

Vita, poetica, il Canzoniere

Da Il Canzoniere: A mia moglie; La capra; Amai; Città vecchia

GIUSEPPE UNGARETTI

Vita, poetica, L'Allegria (Porto Sepolto, Allegria di Naufragi, Allegria), le raccolte successive (cenni)

Da L'allegria: In memoria; Il porto sepolto; Fratelli; Veglia; Sono una creatura; I fiumi; San Martino del

Carso; Soldati; Mattina

LA NARRATIVA TRA LE DUE GUERRE

Palazzeschi, Buzzati, Moravia.

ERMETISMO e SALVATORE QUASIMODO

Ermetismo: Poetica

Quasimodo: la fase ermetica e la fase dell'impegno

Da Acque e terre: Ed è subito sera

Da Giorno dopo giorno: Uomo del mio tempo

EUGENIO MONTALE

Vita, poetica, visione del mondo, Ossi di seppia, Le occasioni, La bufera e altro, Satura

Da Ossi di seppia: Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato

NEOREALISMO

La definizione di Neorealismo e la sua problematizzazione; esempi di narratori del secondo dopoguerra.

LA NARRATIVA E LA SAGGISTICA DAL SECONDO DOPOGUERRA AGLI ANNI NOVANTA

ELIO VITTORINI

Vita, temi principali

CESARE PAVESE

Vita, temi principali, poetica

Da La luna e i falò, I noccioli di anguilla

BEPPE FENOGLIO

Vita, temi principali, poetica, Una questione privata

Da I ventitrè giorni della città di Alba: "Un aspro litigio"

PRIMO LEVI

Vita, temi principali, poetica, Se questo è un uomo

LEONARDO SCIASCIA

Vita, temi principali, poetica, Il giorno della civetta

Da Il giorno della civetta: "Perché, hanno sparato?"

PIER PAOLO PASOLINI

Vita, tematiche pasoliniane, produzione poetica, produzione narrativa, produzione saggistica e produzione cinematografica.

ITALO CALVINO

Vita, visione del mondo, Il sentiero dei nidi di ragno, Il "Calvino realista", il "Calvino fantastico", il "Calvino combinatorio", "Calvino metaletterario e saggista" (cenni)

Da Il sentiero dei nidi di ragno: L'incontro di Pin con i partigiani e il significato della lotta (da cap. 4 e 11)

Da Il barone rampante: Vedere la terra dalla giusta distanza (da cap. 1, 9, 20)

LINEE DI SVILUPPO DEL TEATRO DAL NOVECENTO AGLI ANNI DUEMILA

Brecht, Beckett, De Filippo, Fo (cenni)

LA POESIA DEL SECONDO NOVECENTO E DEGLI ANNI DUEMILA

Penna, Sanguineti, Caproni, Sereni, Merini

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA: STORIA

DOCENTE: Prof.ssa **MASSERINI MERICA**

TESTO IN ADOZIONE: Bertini, Storia è... fatti, collegamenti, interpretazioni., vol. 3

INDICAZIONI METODOLOGICHE-DIDATTICHE

Le attività in classe, svolte con l'alternanza di lezioni frontali e lezioni partecipate in entrambi i casi con il supporto anche delle TIC, sono state generalmente improntate al coinvolgimento di tutti gli alunni, con l'obiettivo dell'acquisizione critica dei maggiori snodi concettuali dell'argomento affrontato e con l'invito a consolidare in autonomia l'argomento stesso e gli appunti presi con il supporto del libro di testo.

MEZZI UTILIZZATI

Libri di testo:

- Bertini, Storia è... fatti, collegamenti, interpretazioni. Percorsi personalizzati di storia., vol. 3

Piattaforme didattiche:

- Google Classroom

- Youtube

MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LE VERIFICHE

Le prove orali, volte all'accertamento del livello di preparazione individuale e della capacità di collegamento dei diversi argomenti, si sono svolte in modalità multidisciplinare in particolare nel secondo quadrimestre.

PROGRAMMA SVOLTO

- Il primo Novecento: le trasformazioni tecnologiche, sociali e culturali.
- L'Italia giolittiana.
- La genesi del conflitto mondiale e la Grande guerra.
- La rivoluzione sovietica: la Russia di Lenin.
- Europa e Stati Uniti fra le due guerre mondiali.
- Il fascismo alla conquista del potere.
- Il fascismo Regime.
- Il nazismo.
- Lo stalinismo in Unione Sovietica.
- Altri totalitarismi europei.
- Il mondo fra le due guerre.
- La Seconda guerra mondiale.
- L'Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione.
- La Guerra fredda: Stati Uniti, Unione sovietica e l'Europa dei blocchi.
- L'Italia della Costituente.
- Dalla riforma agraria al boom economico.
- Il centro-sinistra e la contestazione.
- Terzo mondo e decolonizzazione.
- Gli anni Sessanta e Settanta: il continente americano e l'Europa.
- Gli anni Settanta e Ottanta: dalla crisi alla deregulation.
- La fine del comunismo sovietico.
- L'Italia dalla crisi economica agli anni Ottanta.
- Dopo il 1990: lo scenario europeo, americano, italiano e afro-asiatico.

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA: LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa **LUCIA MARIA LORENZO**

TESTO IN ADOZIONE: Philippa Bowen, Margherita Cumino, *Think Business Plus*, Petrini

ATTIVITA', OBIETTIVI, METODOLOGIA

Il percorso formativo si è concentrato sul consolidamento e potenziamento delle quattro abilità linguistiche (*Reading, Writing, Listening e Speaking*) nonché l'ampliamento lessicale. Oltre al linguaggio tecnico commerciale e la relativa conoscenza degli aspetti più significativi del mondo degli affari, sono stati proposti argomenti di cultura e attualità, per permettere agli studenti di sviluppare un senso critico ed esercitarsi ad esprimere il proprio pensiero in inglese in modo costruttivo (*critical thinking, interpersonal skills, effective communication*). Durante le tre ore settimanali si è utilizzato principalmente l'approccio comunicativo, privilegiando le lezioni partecipate a quelle frontali. Costante è stato l'uso, nella didattica quotidiana, di strumenti multimediali, presentazioni in Power Point, LIM, video, schede, materiale autentico, articoli di giornale.

VERIFICHE

Le verifiche sono state programmate all'interno della classe in un'ottica di guida all'organizzazione del proprio tempo e di progressiva acquisizione di autonomia nella gestione del proprio lavoro. Pur considerando gli obiettivi stabiliti, hanno contribuito alla valutazione finale l'interesse per la disciplina, l'applicazione allo studio ed i progressi ottenuti rispetto al livello di partenza.

PROGRAMMA SVOLTO DI INGLESE

ATTIVITÀ	COMPETENZE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<p>MODULO 1</p> <p>THE BUSINESS WORLD</p> <p>JOB SEARCHING</p> <p>APPLYING FOR A JOB</p> <p>BUSINESS APPLICATION OF SOCIAL NETWORKING TECHNOLOGIES</p> <p>WORK SKILLS</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Elaborare il proprio CV seguendo il modello Europass e/o un modello originale ● Saper redigere una lettera di presentazione utilizzando la fraseologia adeguata ● Saper simulare un colloquio di lavoro ● Conoscere il ruolo e le funzionalità di LinkedIn nella ricerca di lavoro ● Conoscere le competenze trasversali richieste nel mondo del lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> ● CURRICULUM VITAE ● COVER LETTER ● JOB INTERVIEW ● LINKEDIN PROFILE ● PERSONALITY TEST to discover and understand your strengths and weaknesses and to kick-start your career <p>Work skills:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Teamwork - commercial awareness - verbal and written communication - analysing and investigating - negotiating - working under pressure - planning - leadership - motivation

<p>MODULO 2</p> <p>AN INSIGHT INTO THE WORLD OF ECONOMY AND FINANCE</p> <p>BANKING AND FINANCE</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Spiegare il ruolo delle banche nell'era globale, servizi tradizionali e e-banking. · Conoscere le funzioni della Borsa Valori. 	<ul style="list-style-type: none"> · Banking today: digital banking, the future of the bank branch p. 144, 145 · Banking security p. 146 · Banking services for business p. 148, 149 · Central banks: the European Central Bank and the Federal Reserve System p. 158, 159 · The Stock Exchange p. 160, 161
---	---	--

<p>MODULO 3</p> <p>CURRENT AFFAIRS</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Saper comprendere e commentare materiale autentico (articoli di giornale e video in lingua originale), con la guida dell'insegnante · Sviluppare un senso critico ed imparare ad esprimere il proprio punto di vista in inglese in modo costruttivo (<i>critical thinking, interpersonal skills, effective communication</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> · Greenwashing · Sharing economy · The European Union: the EU objectives, the EU and you, the development of EU, the European parliament, the euro-a single currency p. 392- p. 400 · BREXIT: Britain's Problems with the EU, The Campaign, The impact p. 402 · Ethical banking, Unbanked, Microcredit p. 150 – p. 153
--	--	--

<p>MODULO 4</p> <p>INDIVIDUAL AND COLLECTIVE RESPONSIBILITY</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere e commentare materiale autentico (articoli di giornale e video in lingua originale), con la guida dell'insegnante <p>Sviluppare un senso critico ed imparare ad esprimere il proprio punto di vista in inglese in modo costruttivo (<i>critical thinking, interpersonal skills, effective communication</i>)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>The Wave</i> (2008): movie directed by D. Gansel based on a true social experiment occurred in a high school in Palo Alto, California. Discussion on dictatorships, crowd psychology, peer pressure, conformism. <p>Sustainable business and corporate social responsibility p.86, p. 88</p> <p>Recycling e-waste p. 89</p> <p>Fast fashion vs sustainable and ethical fashion</p> <p>'Don't buy this jacket' - Patagonia's daring campaign</p> <p>The Pyramid of hate: examining the escalation of hate from bias attitudes to genocide.</p> <p>Speech 'First they came...': selfishness and indifference in our society</p> <p>"The hill we climb": speech by poet Amanda Gorman for US president Biden's inauguration in 2021</p>
---	--	---

<p>ESPERIENZA A TEATRO</p>		<p>The Picture of Dorian Gray by Oscar Wilde Visione dello spettacolo teatrale in lingua inglese</p>
<p>MODULO 6 INVALSI</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Saper svolgere le esercitazioni di livello B1 e B2 	<ul style="list-style-type: none"> · Prove di ascolto (Listening B1-B2) · Prove di lettura (Reading B1-B2)

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA: LINGUA SPAGNOLA - 2^ LINGUA

DOCENTE: Prof.ssa **MARCELLA ERCOLANI**

TESTO IN ADOZIONE: *Compro, vendo, aprendo* – Ed. Loescher

VALENZE FORMATIVE

1. Formazione umana, sociale e culturale mediante il contatto con altre realtà, in un'educazione interculturale che porti a definire i propri atteggiamenti nei confronti di culture diverse.
2. Potenziamento delle strutture cognitive; riflessione sulla propria lingua e cultura, attraverso l'analisi comparativa con altre lingue e culture.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

1. Comprensione e produzione di vari messaggi scritti e orali (Livello B2)
2. Conoscenza della struttura grammaticale e logica della lingua spagnola (Livello B1+/B2)
3. Acquisizione di un linguaggio specifico di tipo commerciale (Livello B1+/B2)

CONOSCENZE

Argomenti di lingua, civiltà e commercio. Conoscenza di linguaggi specifici di tipo commerciale. Conoscenza generale delle tecniche di marketing, della pubblicità, delle agenzie pubblicitarie, dei principi fondamentali dell'Unione Europea, del mondo del lavoro, del commercio e del mondo bancario.

COMPETENZE

1. Pronunciare fonemi, parole e frasi con accento standard (Livello B2).
2. Comprensione e produzione di messaggi scritti e orali dimostrando di possedere un lessico adeguato alla situazione comunicativa proposta (Livello B1+/B2).
3. Produrre un testo coerente, di registro appropriato, adeguato alla situazione di comunicazione, su argomento noto, con correttezza grammaticale e sintattica tali da non inficiarne la comprensione (Livello B1+/B2).
4. Saper redigere in lingua il proprio curriculum vitae e una lettera di presentazione sulle competenze acquisite (Livello B1+/B2).

ABILITÀ

Essere in grado di redigere una lettera di presentazione e sostenere in modo efficace un colloquio di lavoro. Distinguere le principali strategie di marketing e della pubblicità. Riconoscere l'importanza dell'UE nel panorama internazionale.

METODOLOGIA

Si è utilizzato principalmente l'approccio comunicativo, alternandolo a momenti di lezione frontale e di autoapprendimento.

Sono stati utilizzati vari strumenti di comunicazione: registro elettronico, chat del gruppo/classe, Google Classroom e altri materiali di approfondimento (Slides) e fotocopie del docente.

MATERIALI STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo: *Compro, vendo, aprendo* – Loescher ed.

Materiale autentico (fotocopie da testi, materiale audio-video, PPT, ecc.)

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Monte ore settimanale: n. 3h. I tempi della spiegazione sono stati variabili, a seconda dell'argomento trattato. Le lezioni si sono svolte in linea di massima, con le seguenti modalità: trenta minuti di lezione partecipata e/o frontale, venti/trenta minuti di esercitazione e/o attività di vario tipo (correzione compiti, interazione con il gruppo classe, ecc.).

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche scritte: di tipo semi-strutturato con domande a risposta singola e attività di comprensione (stile DELE), volte a valutare le competenze acquisite.

Verifiche orali riguardanti gli argomenti trattati, volte a valutare la conoscenza dei contenuti, la qualità dell'espressione e la competenza linguistica.

VALUTAZIONE

La corrispondenza tra voto numerico e competenze acquisite è quella presente nel PTOF dell'Istituto.

VERIFICHE

Tipologia scritta: domande a risposta singola e scelta multipla.

Criteri di valutazione:

1. Comprensione della traccia presentata.
2. Correttezza formale e lessicale.
3. Capacità di sintesi e di analisi.
4. Coerenza e coesione del testo.
5. Conoscenza dei contenuti.

Tipologia orale: interrogazioni, esposizione e rielaborazione personale.

Criteri di valutazione:

1. Comprensione delle domande.
2. Conoscenza dei contenuti.
3. Competenza grammaticale e linguistica.
4. Padronanza del linguaggio specifico.

PROGRAMMA SVOLTO

TEMATICHE E ATTIVITÀ	CONTENUTI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI
<p>OBIETTIVO 1</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere il sistema bancario e i servizi offerti. 2. Conoscere i principali aspetti legati alla sostenibilità economica, culturale e ambientale. 	<p>OBIETTIVO 1</p> <p>Los bancos Cómo proteger nuestras compras Plazo fijo y caja de ahorros Actividades bancarias típicas: préstamos bancarios; tarjetas de crédito y de débito.</p> <p>Banco Central Europeo.</p> <p>La sostenibilidad y el turismo sostenible.</p>	<p>Il sistema bancario</p> <p>Prestiti/crediti</p> <p>Sostenibilità Agenda 2030</p>
<p>OBIETTIVO 2</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere annunci di lavoro e riconoscere requisiti e caratteristiche dei candidati. 2. Imparare a sostenere un colloquio. 3. Redigere il proprio curriculum vitae e la lettera di presentazione. 	<p>OBIETTIVO 2</p> <p>UNIDAD 2 BUSCANDO TRABAJO En busca de empleo. El currículum vitae (CV) y sus secciones. La carta de presentación: características. Los anuncios de trabajo (ejercicios de comprensión) (estructura de un anuncio) La entrevista laboral. Las preguntas de un proceso de selección.</p> <p><u>Simulazione di un colloquio di lavoro.</u></p> <p>UNIDAD 3 ESTOY TRABAJANDO El primer día de trabajo. Los espacios del trabajo: conocer los ambientes y los elementos de una oficina y de un despacho. Cómo acoger a un nuevo compañero.</p> <p>Cultura comercial Los horarios de los españoles.</p>	<p>Il lavoro</p> <p>Diritti e doveri dei lavoratori</p> <p>La comunicazione</p>

<p>OBIETTIVO 3</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare a gestire gli appuntamenti di lavoro. 2. Rispondere al telefono e mediante posta elettronica. 3. Imparare ad organizzare gli appuntamenti. 4. Far conoscere la propria impresa mediante azioni di marketing e pubblicitarie. 6. Conoscere e utilizzare diversi canali per attrarre nuovi clienti. 	<p>OBIETTIVO 3</p> <p>UNIDAD 4 - CITAS El correo electrónico: características formales y su uso en ambiente laboral. (Página 64).</p> <p>Cultura comercial Europa obliga a los españoles a adoptar la puntualidad británica. (Página 70).</p> <p>UNIDAD 5 - MARKETING Y PUBLICIDAD Los anuncios y el lenguaje de la publicidad: elementos imprescindibles y principales características. La publicidad BTL y ATL. Diferencia entre publicidad y propaganda. Los principales engaños de la publicidad. <i>(Material del profesor)</i> El folleto y el catálogo. El logotipo. El marketing directo y las formas publicitarias por internet. Marketing Mix (variables). El marketing indirecto. La publicidad subliminal. El neuromarketing. El proceso de Marketing (estratégico, analítico, operacional, etc.). Ciclo de vida de un producto Precios y promoción <i>(Material del profesor)</i></p> <p>UNIDAD 6 CONTACTOS Estrategias para encontrar nuevos clientes. Redes sociales. Cómo escribir un correo electrónico de marketing eficaz.</p>	<p>Le strategie</p> <p>Marketing</p> <p>Comunicazione e pubblicità</p> <p>La promozione e il prodotto</p> <p>I prezzi</p> <p>Internet</p> <p>Globalizzazione</p>
<p>OBIETTIVO 4 Essere in grado di prenotare e organizzare l'esposizione della propria azienda. Intraprendere nuove relazioni commerciali con i clienti contattati in fiera. Sentirsi cittadini europei, comprendendo simboli, storia e istituzioni dell'UE.</p>	<p>OBIETTIVO 4</p> <p>UNIDAD 7 FERIAS ¿Qué es una feria? Definición e historia. Elementos útiles para diseñar un stand y preparar una empresa para la participación en una feria. Ferias: pasos a seguir para participar (reserva, organización, formación del personal, stand, etc.) <i>(+ Material del profesor)</i></p> <p>LA UNIÓN EUROPEA La Unión Europea: ¿Qué es Europa? Principales símbolos. Historia y tratados fundamentales. La Unión Económica y Monetaria. Las Instituciones de la UE. <i>(Material del profesor)</i></p>	<p>Promozione Comunicazione Marketing Globalizzazione</p> <p>L'Unione europea Simboli Trattati Valori e principi fondamentali</p>

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: Prof. ssa **LORUSSO MANUELA**

TESTO IN ADOZIONE: B. Consolini, A.M. Gambotto, D. Manzone - GAUSS - Tramontana

COMPETENZE GENERALI:

- Autonomia e responsabilità nel lavoro scolastico.
- Sviluppo della capacità di riflessione e di osservazione dei fenomeni
- Potenziamento delle capacità espositive.
- Acquisizione del linguaggio specifico delle varie discipline
- Cooperative learning

OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI:

- Saper comunicare con un linguaggio rigoroso
- Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo
- Consolidare il lavoro di analisi e sintesi
- Sviluppare capacità critiche
- Saper interpretare e costruire grafici
- Guardare la matematica sotto differenti prospettive: calcolo, applicazione e scoperta

VERIFICHE E VALUTAZIONI:

Sono state effettuate prove scritte che hanno previsto la risoluzione di problemi o la risposta a domande aperte. Oralmente si sono svolte sia interrogazioni brevi che lunghe. Inoltre gli studenti hanno svolto un lavoro di gruppo che ha preso spunto dal romanzo intitolato "L' equazione della libertà", come spunto di partenza per effettuare approfondimenti matematici. I recuperi sono stati fatti in itinere.

La valutazione delle prove scritte ha tenuto conto della capacità di comprendere il problema, della conoscenza dei contenuti teorici, dell' abilità di calcolo, della capacità di produrre ed interpretare i grafici. La valutazione orale invece ha valorizzato la capacità espositiva, la completezza delle informazioni e nel caso del laboratorio sul testo, l' originalità della ricerca svolta, l' organizzazione dei contenuti, nonché i collegamenti effettuati.

La valutazione finale è stata di tipo sistemico ed ha tenuto conto sia del raggiungimento delle competenze generali che di quelle disciplinari, come pure dei progressi rispetto ai livelli di partenza.

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

ATTIVITA'	COMPETENZE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI REALI	<ul style="list-style-type: none"> ● Disequazioni lineari in due variabili ● Disequazioni non lineari in due variabili ● Sistemi di disequazioni ● Definizione di funzione reale di due variabili reali ● Dominio ● Grafico di una funzione di due variabili e linee di livello ● Limiti e continuità 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni lineari e non in due variabili ● Saper definire una funzione di due variabili reali ● Saper determinare il dominio delle funzioni in due variabili e rappresentarlo graficamente ● Saper rappresentare le curve di livello di semplici funzioni in due variabili ● Saper calcolare semplici limiti di funzioni continue
MASSIMI E MINIMI DI FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI REALI	<ul style="list-style-type: none"> ● Definizione di massimi e minimi relativi ed assoluti e punti di sella ● Definizione di massimi e minimi vincolati ● Derivate parziali prime e seconde e regole di calcolo ● Ricerca dei massimi e dei minimi liberi mediante curve di livello e mediante Hessiano ● Ricerca dei massimi e minimi vincolati mediante il metodo di sostituzione ed il metodo dei moltiplicatori di Lagrange 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper definire i punti estremanti di una funzione in due variabili reali ● Saper calcolare le derivate parziali prime e seconde di una funzione in due variabili ● Saper determinare gli estremi liberi di una funzione in due variabili con il metodo delle derivate (determinante Hessiano) e in alcuni casi semplici anche con le curve di livello ● Saper determinare gli estremi vincolati di una funzione di due variabili con il metodo di sostituzione ● Saper determinare gli estremi liberi e vincolati con il metodo di Lagrange (Hessiano orlato)

L'ECONOMIA E LE FUNZIONI DI DUE VARIABILI:	<ul style="list-style-type: none"> ● Funzione marginale: produttività ed utilità marginale ● Elasticità parziale ed elasticità incrociata ● Massimizzazione del profitto nel caso continuo in regime di concorrenza perfetta e monopolio ● Massimizzazione dell'utilità dato il vincolo di bilancio con funzione Lagrangiana, metodo di sostituzione, curve di indifferenza e relazione economica sulle utilità marginali ● Combinazione ottima dei fattori di produzione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper calcolare produttività marginale ed utilità marginale ● Saper determinare elasticità parziale ed elasticità incrociata ● Saper calcolare il massimo del profitto di una impresa nel caso continuo ● Saper calcolare il massimo della funzione dell'utilità del consumatore ● Saper determinare la combinazione ottima dei fattori di produzione
RICERCA OPERATIVA E I PROBLEMI DI SCELTA	<ul style="list-style-type: none"> ● Definizione e fasi della ricerca operativa ● Classificazione dei problemi di scelta ● Problemi di scelta in condizioni di certezza nel caso continuo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper illustrare la ricerca operativa, le sue fasi e tecniche ● Saper classificare un problema di scelta ● Saper risolvere un problema di scelta in condizioni di certezza nel caso continuo con funzione obiettivo: retta, parabola. ● Scelta fra più alternative
LABORATORIO DI APPROFONDIMENTO del libro L' EQUAZIONE DELLA LIBERTA' di Lorella Carimali	<ul style="list-style-type: none"> ● La matematica è un'opinione ● La matematica è creatività ● La matematica è quotidianità ● La matematica è donna ● La matematica è libertà 	<ul style="list-style-type: none"> ● Creare consapevolezza riguardo al fatto che la matematica e la geometria forniscono modelli per interpretare la realtà da vari punti di vista ed imparare conseguentemente ad esaminare un problema da differenti prospettive ● Stimolare la curiosità degli studenti, nonché i collegamenti interdisciplinari

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE: Prof. ssa MARILENA MAININI

TESTO IN ADOZIONE: GHIGINI PIETRO / ROBECCHI CLARA / CREMASCHI LAURA

DENTRO L'IMPRESA Volume 5

ed. SCUOLA & AZIENDA

ALTRI STRUMENTI: Codice civile, strumenti multimediali (lim, internet, classroom,youtube), fotocopie di appunti o testi, giornali, riviste, internet, esercizi, incontri con aziende e/o professionisti.

METODOLOGIA

- Lezione frontale e interattiva
- Analisi di casi, documenti e testi
- Esercizi individuali e in gruppo, guidati e non, anche con dati a scelta
- Pcto
- Classroom per condivisione documenti, slide, filmati, esercitazioni, documenti

VERIFICHE

Scritte: esercizi, test strutturati, tracce brevi da sviluppare inerenti alle unità didattiche trattate

Orali: interrogazione, test variamente strutturati (risposte multiple, V/F, correlazioni, ecc.), domande a risposta aperta, analisi dei casi.

VALUTAZIONI

Nelle prove scritte si sono considerati i seguenti criteri:

- Risolvere problemi
- Individuare eventuali collegamenti e relazioni
- Interpretare le informazioni date
- Applicare le normative
- Utilizzo della terminologia specifica
- Comprensione e conoscenza degli argomenti trattati
- Puntualità nelle consegne e impegno

Nelle prove orali o test:

- Inquadramento degli argomenti
- Comprensione e conoscenza degli argomenti
- Completezza della trattazione
- Forma espositiva
- Uso appropriato della terminologia
- Capacità di sintesi e collegamento (anche interdisciplinare)
- Consegna puntuale
- Impegno

OBIETTIVI TRASVERSALI CONSIDERATI	<ul style="list-style-type: none">● rafforzamento metodo di studio, delle capacità espressive e dei linguaggi specifici● acquisizione di capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione.● acquisizione capacità di operare collegamenti all'interno delle singole discipline e fra tutte le materie● rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente e delle regole● rispetto delle scadenze e consegne● acquisizione di abitudine al rispetto delle scadenze, del personale e dell'ambiente.
---	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DEI PROCESSI CULTURALI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
1. Obiettivi previsti dal contratto formativo 2. Obiettivi di cittadinanza <ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Collaborare e partecipare 4. Comunicare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Individuare collegamenti e relazioni 7. Risolvere problemi 8. Acquisire ed interpretare l'informazione 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare le fonti e analizzare i contenuti dei principi contabili 2. Redigere la contabilità 3. Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio 4. Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi in una relazione di revisione 5. Confrontare bilanci sociali e ambientali 6. Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi 7. Riconoscere soggetti, caratteristiche gestionali, regole e prodotti dei mercati finanziari 8. Effettuare calcoli relativi alle principali operazioni bancarie 9. Riconoscere e analizzare i principali documenti di sintesi della gestione delle banche 10. Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo 11. Costruire il sistema di budget e predisporre report 12. Costruire un business plan ed elaborare dei piani di marketing 13. Individuare e analizzare sotto il profilo strategico, finanziario ed economico le operazioni delle aree gestionali
CONOSCENZE E ABILITÀ ATTESE	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali 2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali 3. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti 4. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri di responsabilità sociale d'impresa 5. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese 6. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari 7. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato 8. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati 	
RISORSE UMANE	RISORSE MATERIALI
<ol style="list-style-type: none"> 1. docente 2. 23 alunni 	<ol style="list-style-type: none"> 1. lavagna LIM 2. libro di testo, giornali 3. strumenti multimediali, GoogleClassroom (per condivisione di slide, file, articoli, siti o video), registro, posta elettronica)

		4. Codice Civile Testo unico	
NUCLEI DISCIPLINARI	METODOLOGIA STRUMENTI	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI
0. Ripasso principali argomenti anno precedente Mercato del lavoro CAPORALATO E LAVORO NERO (educazione civica) Gestione dei beni strumentali	Lezione frontale e interattiva analisi di casi, internet esercitazioni di gruppo Lim, classroom, PCTO Analisi dei documenti	Registrare i principali fatti. Riconoscere i diversi momenti della vita societaria Orientarsi nel mercato del lavoro, compilare un curriculum vitae lettera presentazione Riconoscere gli elementi della retribuzione e rilevare in P.D. la liquidazione di salari e stipendi Applicare le norme previdenziali e fiscali nei confronti dei lavoratori e rilevare in P.D. Calcolare e rilevare in P.D. il TFR Identificare i beni strumentali, le modalità di acquisizione, gestione e finanziamento; leasing	1 2 3
1. LA LOGISTICA La logistica e la gestione del magazzino La contabilità di magazzino e le scorte	Lezione frontale e interattiva analisi di casi, internet, LIM, libro, PCTO, classroom. Video: viaggio virtuale nei magazzini AMAZON BARILLA SPA	Individuare la funzione logistica aziendale, le possibili organizzazioni aziendali relative a detta funzione e le caratteristiche del servizio offerto ai clienti Individuare le caratteristiche e le funzioni del magazzino nelle imprese commerciali e industriali Individuare le principali problematiche organizzative del magazzino Individuare e analizzare le tecniche utilizzate nella gestione delle scorte Applicare i metodi di valorizzazione delle scorte Iscrivere nello Stato patrimoniale e nel Conto economico le scorte di magazzino	1 2 5
2. LA CONTABILITÀ, I BILANCI E LA FISCALITÀ Azienda industriale La contabilità generale Il sistema informativo di bilancio I principi contabili nazionali e internazionali (concetto fair value) La revisione del bilancio	Lezione frontale e interattiva analisi di casi e documenti esercitazioni individuali e di gruppo bilancio con dati a scelta LIM, libro, classroom, PCTO, materiali forniti dal docente Analisi di nota integrativa e compilazione	Riconoscere e analizzare e le delle imprese industriali dal punto di vista gestionale e finanziario compreso localizzazione, delocalizzazione, rilocalizzazione esternalizzazione e subfornitura, costruzioni interne e contributi pubblici	1 2 3 4

<p>L'analisi di bilancio per indici e flussi</p> <p>L'analisi dei bilanci socio ambientali (in comune con programma di educazione civica)</p> <p>Il reddito fiscale e le imposte dirette (concetti principali) (dopo il 15 maggio)</p>	<p>Analisi documenti di revisione e certificazione (Libro) Analisi caso: TOYOTA Sia spa (libro) CRI.RO spa (libro) Mistral spa (libro) Delta spa (libro) Rendiconto finanziario: Analisi e interpretazione (rendiconto della variazione della liquidità) Analisi di bilancio per indici Analisi dei bilanci Alfa spa e Beta spa</p> <p>Analisi bilancio sostenibilità LAVAZZA group FERRERO BARILLA BENETTON VITASANA</p>	<p>Registrare in PD le scritture di esercizio e di assestamento di un'impresa industriale Redigere la situazione contabile finale e determinare il reddito dell'esercizio e il patrimonio di funzionamento Distinguere i destinatari dell'informazione economico-finanziaria e tra i bilanci delle società chiuse e aperte al mercato del capitale di rischio</p> <p>Redigere e interpretare in Rendiconti finanziari delle variazioni della liquidità con modello semplificato Riclassificare stato patrimoniale e conto economico (a costo del venduto e a valore aggiunto) Calcolare e interpretare gli indici di redditività (coordinamento), produttività, patrimoniali e finanziari (redazione di report) Analizzare i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa; Calcolare e interpretare il valore aggiunto globale</p> <p>Conoscere il significato di reddito fiscale e IRES; calcolare il reddito fiscale (principali variazioni fiscali) e Ires</p>	
<p>3. LA CONTABILITÀ GESTIONALE I costi aziendali Le metodologie di determinazione dei costi L'analisi dei costi a supporto delle decisioni aziendali</p>	<p>Lezione frontale e interattiva analisi di casi e documenti (materiali forniti dal libro di testi e dalla docente) esercitazioni individuali LIM, libro, classroom PCTO</p>	<p>Descrivere le funzioni della contabilità gestionale come supporto informativo delle decisioni aziendali Definire i diversi tipi di oggetto di cui la coi consente di rilevare il costo Descrivere la struttura del sistema di rilevazione Classificare i costi secondo parametri diversi Scegliere e determinare le diverse configurazioni di costo, full costing (anche ABC) e direct costing</p>	<p>5 8</p>

		Individuare quando e in quale forma avvengono gli scambi di dati fra le due contabilità Risolvere problemi di calcolo dei costi collegati a scelte di costi-volumi-risultati, accettazioni di ordini, scelte <i>make or buy</i>	
<p>4. LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE</p> <p>Le strategie aziendali Il business plan e il marketing plan</p> <p>I budget e il reporting aziendale (argomento svolto in parte dopo il 15 maggio)</p> <p>Imprese bancarie: panoramica sui finanziamenti a breve e a lungo (dopo il 15 maggio)</p>	<p>Lezione frontale e interattiva analisi di casi e documenti esercitazioni individuali e di gruppo LIM, libro, classroom PCTO, materiali forniti dal docente</p> <p>Classroom, video YouTube, libro, materiali forniti dal docente analisi di casi e documenti esercitazioni individuali PCTO Analisi del caso: FERRERO, STARBUCKS (analisi swot) Redazione e analisi di Business Plan e Marketing Plan</p> <p>Lezione frontale e interattiva analisi di documenti esercitazioni individuali e di gruppo LIM, libro, classroom con materiali forniti dal docente</p>	<p>Individuare le fasi del processo di pianificazione strategica Conoscere la funzione di guida della <i>vision</i> e della mission aziendali Saper impostare l'analisi dell'ambiente interno ed esterno utilizzando anche i modelli di M. Porter e l'analisi SWOT Riconoscere le caratteristiche della strategia di corporate, della strategia di business e delle strategie funzionali Conoscere la funzione e la composizione del portafoglio strategico e le principali scelte Formulare semplici Business e Marketing Plan (compresi semplici piani degli investimenti, piani economico-finanziari e di marketing) Identificare le principali funzioni del budget Redigere in situazioni operative semplificate: i budget settoriali, il budget degli investimenti e il budget finanziario Calcolare gli scostamenti di costo e di ricavo e individuare le cause degli scostamenti Analizzare il fabbisogno finanziario delle imprese e collegarlo alle fonti di finanziamento. Analizzare le caratteristiche delle operazioni legate al fido ed in particolare l'aspetto tecnico-giuridico-contabile delle operazioni di smobilizzo (casi semplici).</p>	<p>8 7 3</p>

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA: DIRITTO

DOCENTE: Prof. ssa **MARIAFRANCESCA PIRAGINE**

TESTO IN ADOZIONE: Zagrebelsky, Oberto, Stalla, Trucco

Diritto per il quinto anno

Ed. Le Monnier Scuola

COMPETENZE DI AMBITO	Comprendere e saper analizzare situazioni relative agli argomenti trattati. Saper operare confronti esprimendo anche considerazioni personali. Saper comunicare attraverso il linguaggio specifico.
-----------------------------	---

ATTIVITÀ	OBIETTIVI (COMPETENZE ATTESE)	CONTENUTI
<p>MODULO 1</p> <p>COSTITUZIONE E FORMA DI GOVERNO</p>	<p>Conoscere origine, caratteri e struttura del testo costituzionale.</p> <p>Delineare i principi fondamentali del testo costituzionale.</p> <p>Individuare le differenze fra il principio di uguaglianza formale e quello sostanziale.</p> <p>Conoscere le caratteristiche delle forme di governo in Italia.</p>	<p>LO STATO</p> <p>Concetto di Stato.</p> <p>Il popolo e la cittadinanza</p> <p>Il territorio</p> <p>L'organizzazione politica</p> <p>Le forme di Stato.</p> <p>LA COSTITUZIONE ITALIANA, NASCITA, CARATTERI, STRUTTURA</p> <p>La nascita della Costituzione</p> <p>La struttura della Costituzione</p> <p>I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE</p> <p>La democrazia: sovranità popolare e democrazia competitiva</p> <p>Le libertà ed i diritti dei cittadini</p> <p>L'uguaglianza dei cittadini</p> <p>La giustizia</p> <p>L'internazionalismo</p> <p>I PRINCIPI DELLA FORMA DI GOVERNO</p> <p>La forma di governo</p> <p>La separazione dei poteri</p> <p>Democrazia e rappresentanza</p> <p>I partiti politici</p>
<p>MODULO 2</p> <p>L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE</p>	<p>Conoscere la composizione degli organi costituzionali</p> <p>Delineare le funzioni degli organi costituzionali</p>	<p>IL PARLAMENTO</p> <p>Il bicameralismo perfetto</p> <p>I sistemi elettorali</p> <p>La legislatura</p> <p>Rappresentanza politica e garanzie dei parlamentari</p>

	<p>Comprendere e valutare i rapporti che intercorrono fra gli organi costituzionali.</p> <p>Comprendere il ruolo centrale del Parlamento italiano.</p> <p>Interpretare alla luce delle sue funzioni il ruolo del Presidente della Repubblica.</p> <p>Comprendere nell'ordinamento italiano la funzione della giustizia costituzionale</p>	<p>L'organizzazione interna delle Camere La legislazione ordinaria La legislazione costituzionale I poteri di indirizzo e di controllo</p> <p>IL GOVERNO</p> <p>Composizione e funzioni La formazione del Governo Il rapporto di fiducia La struttura e i poteri del Governo I poteri legislativi Il potere regolamentare La responsabilità dei Ministri</p> <p>I GIUDICI E LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE</p> <p>La funzione giurisdizionale Magistrature ordinarie e speciali La soggezione dei giudici solo alla legge e il C.S.M. L'indipendenza dei giudici I caratteri della giurisdizione Il processo e i gradi del giudizio I gradi della giurisdizione ordinaria La responsabilità dei magistrati</p> <p>IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA</p> <p>La funzione del Presidente della Repubblica Elezione, durata in carica, supplenza I poteri di garanzia I poteri di rappresentanza nazionale I poteri non formali Gli atti e la controfirma ministeriale</p> <p>LA CORTE COSTITUZIONALE</p> <p>La giustizia costituzionale in generale Struttura e funzionamento della Corte costituzionale Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi I conflitti costituzionali La giustizia penale costituzionale Il referendum abrogativo</p>
--	---	---

<p style="text-align: center;">MODULO 3</p> <p style="text-align: center;">LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI</p>	<p>Distinguere i concetti di autonomia e decentramento Individuare i principi costituzionali e legislativi che regolano le Regioni e gli Enti locali minori Riconoscere l'evoluzione subita dall'idea regionalista Conoscere gli elementi costitutivi dell'organizzazione amministrativa delle Regioni e degli Enti locali Comprendere e valutare le principali innovazioni che risultano dalla riforma del Titolo V della Costituzione Attualizzare il testo della Costituzione individuando la corrispondenza o meno alle grandi questioni di oggi</p>	<p>AUTONOMIA E DECENTRAMENTO</p> <p>La Repubblica, una e indivisibile: breve storia Le Regioni a Statuto speciale e a Statuto ordinario Gli Statuti regionali L'organizzazione delle Regioni Le nuove competenze legislative dello Stato e delle Regioni Il riparto delle competenze Potestà regolamentare e funzioni amministrative. Il federalismo fiscale</p> <p>I COMUNI, LE CITTA' METROPOLITANE, LE PROVINCE</p> <p>I Comuni in generale L'organizzazione dei Comuni Il sistema di elezione degli organi comunali La durata degli organi comunali Le funzioni dei Comuni La Provincia Le Città metropolitane</p>
<p style="text-align: center;">MODULO 4</p> <p style="text-align: center;">LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</p>	<p>Conoscere principi e organizzazione della P.A. Conoscere i soggetti della P.A. Conoscere le caratteristiche fondamentali del rapporto di pubblico impiego e la figura del dipendente pubblico.</p>	<p>PRINCIPI E ORGANIZZAZIONE</p> <p>La funzione amministrativa I compiti amministrativi dello Stato I principi costituzionali della Pubblica Amministrazione Il cittadino e la pubblica amministrazione Una pluralità di pubbliche amministrazioni Le diverse funzioni della P.A. Il Governo Gli organi consultivi Gli organi di controllo: la Corte dei conti Il rapporto di pubblico impiego</p> <p>GLI ATTI AMMINISTRATIVI</p> <p>Gli atti amministrativi I provvedimenti amministrativi Diversi tipi di provvedimenti La discrezionalità amministrativa Il procedimento amministrativo</p>

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA: ECONOMIA POLITICA

DOCENTE: Prof. ssa **MARIAFRANCESCA PIRAGINE**

TESTO IN ADOZIONE: Crocetti, Cernesi
Economia pubblica dinamica
Ed. Tramontana

COMPETENZE DI AMBITO	Sapersi orientare nella dinamica della finanza pubblica contestualizzando le tematiche affrontate nella realtà in cui si vive
-----------------------------	---

ATTIVITÀ	OBIETTIVI (COMPETENZE ATTESE)	CONTENUTI
<p>MODULO 1</p> <p>IL SOGGETTO PUBBLICO</p>	<p>Conoscere il contenuto dell'attività finanziaria pubblica</p> <p>Conoscere le diverse teorie sulla natura dell'attività finanziaria pubblica</p> <p>Conoscere gli strumenti e le funzioni di politica economica</p> <p>Conoscere l'organizzazione delle imprese pubbliche e le modalità del processo di privatizzazione</p> <p>Distinguere i diversi soggetti del settore pubblico</p> <p>Confrontare le diverse concezioni del ruolo della finanza pubblica.</p> <p>Individuare le diverse categorie di beni pubblici e il relativo regime giuridico</p> <p>Riconoscere il tipo e gli effetti di politiche economico-finanziarie</p>	<p>LA FINANZA PUBBLICA</p> <p>Il ruolo dello Stato nei sistemi economici</p> <p>La finanza pubblica</p> <p>L'ampia nozione di soggetto pubblico</p> <p>L'INTERVENTO PUBBLICO DIRETTO E IL MERCATO</p> <p>Le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico</p> <p>Le modalità dell'intervento pubblico</p> <p>L'alternanza tra pubblico e privato nei sistemi economici misti contemporanei</p> <p>La proprietà pubblica</p> <p>L'impresa pubblica</p> <p>Il processo di privatizzazione</p> <p>La regolamentazione pubblica del mercato</p> <p>GLI INTERVENTI DI POLITICA ECONOMICA</p> <p>L'attività politica economica</p> <p>I principali strumenti di politica economica: politica fiscale, monetaria, valutaria, doganale, dei redditi</p> <p>Gli obiettivi di politica economica: obiettivo della stabilità, della crescita, della stabilità del valore della moneta, della riduzione dell'occupazione, del controllo dei</p>

		conti pubblici, della bilancia dei pagamenti, redistributivo
<p>MODULO 2</p> <p>LA SPESA PUBBLICA</p>	<p>Conoscere i criteri di classificazione delle spese</p> <p>Comprendere la natura e la finalità della spesa pubblica e analizzare gli effetti positivi e negativi</p> <p>Individuare le cause dell'aumento della spesa pubblica e le modalità della sua misurazione</p> <p>Comprendere il concetto di sicurezza sociale e distinguerlo da quello di assistenza sociale</p> <p>Conoscere le caratteristiche del sistema previdenziale ed assistenziale</p> <p>Comprendere le caratteristiche dell'attuale Sistema sanitario nazionale</p>	<p>IL FENOMENO DELLA SPESA PUBBLICA</p> <p>La misurazione della spesa pubblica</p> <p>La classificazione della spesa pubblica</p> <p>L'espansione della spesa pubblica</p> <p>Il problema del controllo della spesa pubblica</p> <p>La politica della spesa pubblica</p> <p>Gli effetti negativi di un'eccessiva espansione della spesa pubblica</p> <p>LA SPESA SOCIALE</p> <p>Lo Stato sociale</p> <p>La previdenza sociale in generale</p> <p>Le pensioni</p> <p>Le altre prestazioni della previdenza sociale</p> <p>L'assistenza sanitaria</p> <p>L'assistenza sociale</p>
<p>MODULO 3</p> <p>LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE</p>	<p>Conoscere i criteri di classificazione delle entrate ed esemplificare le relative tipologie.</p> <p>Conoscere i diversi tipi di tributi e i modi per determinare la dimensione delle entrate</p> <p>Conoscere gli effetti delle entrate</p> <p>Conoscere gli elementi dell'obbligazione tributaria</p> <p>Conoscere i criteri di classificazione delle imposte</p> <p>Conoscere i principi giuridici, amministrativi ed economici delle imposte</p>	<p>LE ENTRATE PUBBLICHE</p> <p>Le entrate pubbliche in generale</p> <p>I prezzi</p> <p>I tributi</p> <p>I prestiti</p> <p>La classificazione delle entrate pubbliche</p> <p>Le dimensioni delle entrate pubbliche</p> <p>Le entrate pubbliche come strumento di politica economica</p> <p>La teoria di Laffer</p> <p>LE IMPOSTE</p> <p>L'obbligazione tributaria</p> <p>Il presupposto d'imposta</p> <p>Gli elementi dell'imposta</p> <p>I diversi tipi di imposte</p> <p>I diversi tipi di progressività dell'imposta: per classi e per scaglioni</p> <p>I principi giuridici d'imposta</p> <p>Il principio di generalità o universalità dell'imposta</p> <p>il principio di uniformità dell'imposta</p>

		<p>Il principio di progressività</p> <p>Gli effetti microeconomici dell'imposta</p> <p>L'evasione fiscale</p> <p>L'elusione fiscale</p> <p>La rimozione dell'imposta</p> <p>La traslazione dell'imposta</p> <p>Ammortamento e diffusione dell'imposta.</p>
<p>MODULO 4</p> <p>IL BILANCIO DELLE AUTORITÀ PUBBLICHE</p>	<p>Riconoscere i diversi tipi di bilancio cogliendone aspetti critici e problematiche</p> <p>Conoscere principi e fasi del processo di bilancio</p> <p>Analizzare l'art.81 della Costituzione italiana</p> <p>Conoscere la struttura del bilancio</p> <p>Analizzare il fenomeno del disavanzo pubblico e la composizione delle entrate straordinarie</p> <p>Individuare gli interventi per il contenimento della spesa pubblica</p> <p>Conoscere la differenza tra centralismo e federalismo</p> <p>Comprendere la differenza tra principio di sussidiarietà verticale ed orizzontale</p>	<p>IL BILANCIO DELLO STATO</p> <p>Le tipologie di bilancio</p> <p>I principi del bilancio preventivo italiano</p> <p>Le fasi del processo di bilancio</p> <p>STRUTTURA E GESTIONE DEL BILANCIO</p> <p>Le classificazioni del bilancio</p> <p>Classificazione economica e saldi del bilancio</p> <p>Il controllo sulla gestione e sulle risultanze del bilancio</p> <p>IL BILANCIO E LE SCELTE DI FINANZA PUBBLICA</p> <p>Il disavanzo pubblico</p> <p>Il debito pubblico e le politiche europee</p> <p>La spending review</p> <p>LA FINANZA LOCALE E IL FEDERALISMO FISCALE</p> <p>La teoria economica sul federalismo fiscale</p> <p>Il principio di sussidiarietà</p> <p>Dal centralismo al federalismo fiscale</p>
<p>MODULO 5</p> <p>ASPETTI DEL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO</p>	<p>Conoscere le linee fondamentali del sistema tributario italiano</p> <p>Comprendere la funzione delle imposte dirette e di quelle indirette</p> <p>Individuare i caratteri dell'Irpef</p> <p>Comprendere la complessità dell'imposta Irpef</p>	<p>L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE</p> <p>Il sistema tributario italiano</p> <p>I caratteri dell'IRPEF</p> <p>La determinazione del reddito imponibile (cenni sulle diverse categorie di reddito)</p> <p>La determinazione dell'imposta (generalità)</p>

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA: **SCIENZE MOTORIE**

DOCENTE: Prof. **RENZO FERRARI**

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

1. Potenziamento fisiologico della resistenza aerobica/anaerobica alternata e della forza a corpo libero e con sovraccarico.
2. Ampliamento delle abilità motorie individuali e consolidamento degli schemi motori acquisiti.
3. Consolidamento della pratica delle attività sportive "scolastiche" e presa di contatto con le attività sportive non tradizionali.
4. Sviluppo di un rapporto equilibrato con la natura attraverso la presa di contatto con attività motorie e sportive in ambiente naturale a contenuto tecnico significativo.
5. Partecipare alla fase agonistica delle discipline proposte con lealtà nei confronti dell'avversario e collaborazione costruttiva con i compagni di squadra.
6. Conoscenze degli aspetti tecnici fondamentali delle discipline affrontate; consapevolezza del contributo significativo del movimento e dello sport nel mantenimento di un buon livello di salute dinamica.
7. Conoscenze teoriche sulla "teoria dell'allenamento"(capacità condizionali, periodizzazione cicli di lavoro, aggiustamenti/adattamenti, carico interno-esterno)e sui principi dell'alimentazione.

NUCLEI DISCIPLINARI

1. Giochi pre-sportivi: giochi di corsa, lancio, attacco-difesa e strategia (palla prigioniera, dodgeball, partita con fitball).
2. Sport individuali: atletica, tennis tavolo, badminton.
3. Sport di squadra: fondamentali individuali e di squadra, di attacco e difesa nella pallavolo, calcio, pallamano, pallacanestro.
4. Tornei interclasse su base volontaria (volley e calcetto, tennistavolo).
5. Potenziamento fisiologico (aerobico, anaerobico, forza, stretching).
6. Giochi/attività non tradizionali: unihockey, tchoukball, just dance/biliardino.
7. Conoscenze specifiche sui regolamenti degli sport individuali e di squadra.

CONOSCENZE ED ABILITA' ATTESE

1. Significativo incremento della capacità specifica di prestazione: resistenza aerobica/anaerobica alternata e forza con e senza sovraccarico.
2. Competenza motoria nelle seguenti attività sportive: - fondamentali degli sport individuali (atletica, attrezzistica,) e degli sport di squadra (calcio, pallavolo, pallamano, pallacanestro, unihoc).
3. Competenza motoria nel praticare le attività sportive a livello scolastico e presa di contatto con le attività sportive non tradizionali.
4. Partecipazione degli allievi alle attività motorio-sportive in ambiente naturale.

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1. Prendere consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo.	1.1 Affinare le capacità percettivo-coordinativo-motorie; acquisire corretti schemi motori e tecniche adeguate alla disciplina in oggetto; 1.2. Utilizzare consapevolmente e razionalmente il lavoro per	1.1 Modula le capacità di resistenza adeguandole all'intensità del gioco. 1.2 Modula le capacità di forza e velocità adeguandole all'intensità e alla durata del gioco

	<p>incrementare forza, rapidità, resistenza e mobilità articolare.</p> <p>1.3 Saper reagire nel minor tempo possibile a stimoli di natura diversa.</p> <p>1.4 Saper compiere movimenti ampi e sciolti.</p> <p>1.5 Saper prolungare uno sforzo</p>	
<p>2. Affinare padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.</p>	<p>2.1 sviluppare e controllare la postura in situazioni statiche e dinamiche;</p> <p>2.2 sviluppare la corretta percezione delle variabili spazio tempo;</p> <p>2.3 affinare la lateralità e la dominanza in tecniche specifiche</p> <p>2.4 Controllare e rielaborare informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche).</p>	<p>2.1 Coordina ed utilizza diversi schemi motori combinati tra loro utilizzando la palla.</p> <p>2.2 Organizza e gestisce le capacità coordinative in relazione a equilibrio, orientamento, sequenze ritmiche.</p>
<p>3. Utilizzare un linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.</p>	<p>3.1 Assumere e controllare in forma consapevole posture e gestualità in funzione espressiva</p> <p>3.2 Controllare e rielaborare informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche).</p>	<p>3.1 Controlla e gestisce le condizioni di equilibrio statico e dinamico del proprio corpo.</p> <p>3.2 Assume e controlla in forma consapevole posture e gestualità in funzione espressiva</p>
<p>4. Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.</p>	<p>4.1 Saper utilizzare responsabilmente ed in modo sicuro gli spazi e le attrezzature.</p> <p>4.2 Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie, straordinarie e di pericolo.</p>	<p>4.1 Conosce ed utilizza in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività in relazione a sé e agli altri.</p> <p>4.2 Sperimenta comportamenti di corresponsabilità all'interno di situazioni ludiche.</p>

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Test motori per la rilevazione della capacità di forza, velocità, resistenza, coordinazione e destrezza.
- È stato valutato il livello di conoscenze, abilità e competenze raggiunto esprimendo un voto così come indicato nelle griglie di valutazione presenti nel PTOF.
- La valutazione ha tenuto conto allo stesso modo sia delle competenze pratiche raggiunte sia del comportamento, impegno e partecipazione mostrati dagli alunni durante lo svolgimento delle lezioni.

PROGRAMMA SVOLTO

Obiettivi disciplinari:

- Sviluppo delle capacità condizionali: forza, resistenza, velocità, mobilità articolare;
- Sviluppo delle capacità coordinative;
- Conoscenza e pratica delle attività sportive scolastiche;
- Presa di contatto con attività sportive "non tradizionali";
- Consolidamento del carattere, sviluppo della personalità, della socialità e del senso civico;
- Incremento delle conoscenze in ambito motorio sportivo.

Attività svolte:

- Giochi pre-sportivi: gioco dei 5 passaggi, pallaprigioniera, dodgeball/partita con fitball.
- Giochi sportivi: basket (sviluppo dei fondamentali individuali e avviamento al gioco di squadra); pallavolo (con avviamento al gioco di squadra); calcetto (gioco di squadra);
- Test: rapidità (test degli 11 bastoni) 23/10/2023, test forza esplosiva arti superiori (lancio della palla medica da 3kg dall'alto) 27/11/2023, test sulla forza di muscoli addominali (plank) 15/01/2024, salto quintuplo (forza esplosiva gambe/ coordinazione/ equilibrio) 26/02/2024, test piegamenti sulle braccia (forza) 15/04/2024, test di velocità sui 50m 13-20/05/2024* (*ancora da svolgere).
- Giochi e attività sportive "non tradizionali":
 - pallamano (spiegazione delle regole con avviamento al gioco di squadra);
 - unihoc (hockey, spiegazione regole con avviamento al gioco);
 - ping-pong
 - badminton (spiegazione regole e avviamento al gioco);
 - tchoukball (spiegazione regole e avviamento al gioco);
- Atletica: lanci, salti, corse (di resistenza e velocità);
- Incremento delle capacità condizionali: allungamento (stretching), potenziamento muscolare con e senza sovraccarico;
- Conoscenze specifiche: regolamenti giochi sportivi.
- Lezioni teoriche sul "Primo Soccorso" e corso BLS con certificazione, su utilizzo defibrillatore (Educazione civica).
- Attività in ambiente naturale (camminate all'esterno della scuola) con raccolta rifiuti (Educazione civica).

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA: EDUCAZIONE CIVICA

- Legge 20 agosto 2019, n. 92
- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado. Decreto ministeriale n. 35/2020.

NUCLEI TEMATICI

<p>1° COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ. Collegati a questo nucleo sono anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole di convivenza civile (i regolamenti scolastici, il Codice della strada e altro).</p>	<p>2° SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO. Collegati a questo nucleo sono i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU ma anche la tutela della salute, dell'ambiente, il rispetto dei beni comuni, la protezione civile.</p>	<p>3° CITTADINANZA DIGITALE: uso responsabile degli strumenti digitali</p>
--	---	--

Riferimento ai nuclei tematici	Competenza	Argomenti	Disciplina/Risorsa coinvolta
1°/3°	Essere consapevoli delle proprie azioni nell'ambito del rispetto delle leggi e delle regole di convivenza civile. Essere consapevole delle conseguenze delle proprie attività nella realtà digitale	Incontro con le forze dell'ordine (Carabinieri di Abbiategrasso)	Docente coinvolto
1°	Essere consapevoli dei diritti sanciti a livello europeo	La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea	Diritto
1°	Approfondire tematiche giuridiche ed economiche	Lezioni di diritto costituzionale, internazionale, economia politica e educazione finanziaria	Risorse esterne (ex studenti Bachelet)
1°	Approfondire tematiche geopolitiche e storiche	Conflitto israelo-palestinese	Storia, Risorse esterne
1°	Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane. Comprendere in che modo il lavoro è organizzato e tutelato nella nostra società.	Il lavoro Le fasi del rapporto di lavoro Curriculum vitae Tfr e fondi pensione Lavoro nero e caporalato	Economia aziendale Inglese spagnolo

	Preparare una lettera di presentazione e il CV .		
1°	Educare alla solidarietà	Incontro con AVIS	docente coinvolto
1°	Sensibilizzare e riflettere sulle problematiche sociali dello sfruttamento	Incontro con associazione LULE	Docente coinvolto
1°	Riflettere sulle regole del vivere civile e comprendere l'importanza e la necessità delle norme per il bene comune Ricordare le vittime dell'Olocausto e riflettere sul tragico ed oscuro periodo della storia nel nostro Paese ed in Europa	Giornata per la memoria : spettacolo	docente coinvolto Storia
1°	Educare alla conoscenza dei valori della cittadinanza e dell'integrazione ed essere consapevoli dell'importanza del dialogo interculturale Comprendere la necessità di una legislazione adeguata al fenomeno migratorio	I flussi migratori di ieri e di oggi	Storia
1°	Riconoscere nei fatti di attualità il ruolo delle organizzazioni internazionali e dell'Unione europea	Unione europea e organismi internazionali	Inglese Spagnolo Diritto
1°	Comprendere l'importanza della differenza e della diversità e comprendere le relazioni tra le diversità e la comunità. Educare al rispetto e alla solidarietà	Il valore della persona umana e l'integrazione delle differenze: film "Il circo delle farfalle"	IRC
1°	Comprendere, le identità, le relazioni e le appartenenze, i valori condivisi e l'umanità comune, apprendere ad apprezzare e rispettare la	Cittadini dello stesso pianeta differenza e diversità	IRC

	differenza e la diversità, e comprendere le relazioni complesse tra la diversità e la comunità.		
2°	Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura Saper riconoscere le fonti energetiche, promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e saper classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo.	Sviluppo sostenibile e responsabilità sociale delle aziende	Economia aziendale
2°	Comprendere l'importanza della tutela della salute	Incontro con l'autore: IO GUENDA E IL GENE MATTO Malattia e resilienza	Matematica Risorsa esterna
2°	Comprendere l'importanza della tutela della salute	Incontro con le psicologhe dello Sportello donna	Risorse esterne
2°	Apprendere le tecniche per un intervento competente e tempestivo di pronto soccorso	BLS D Corso di perfezionamento della certificazione all'uso del defibrillatore	Scienze motorie
2°	Motivare gli alunni alla raccolta differenziata Rispettare l'ambiente e capire la necessità di riutilizzare i rifiuti	Raccolta differenziata	Referente e tutte le discipline
1°	Saper applicare comportamenti adeguati in una situazione di emergenza	Prova di evacuazione	Docente coinvolto

1. L'uomo e le domande di senso: origine e futuro dell'universo e del genere umano, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità e le risposte possibili del cristianesimo. La prospettiva di una vita dopo la morte a partire dalla visione del film: "Il Paradiso per davvero".
2. Alcune questioni di bioetica: aborto, eutanasia e custodia della vita dal suo nascere al suo morire. La dignità ed il rispetto della persona umana ed alcuni modi di interpretare e vivere l'amore a partire dalla visione del film: "Juno".
3. Il proliferare delle sette religiose in Italia: religiosità, distorsione psicologica o fanatismo religioso a partire da alcuni fatti di cronaca.
4. Il valore della legalità nella cultura cristiana e la figura di don Pino Puglisi. La situazione sociale determinata dalla cultura mafiosa ed il cambiamento di mentalità richiesto dal sacerdote assassinato dalla mafia a partire dalla visione del film: "Alla luce del sole". Alcuni accenni alla figura di Rosario Livatino.
5. La figura del "leader positivo" nella cultura cristiana e il valore dell'amore per il prossimo. Le caratteristiche delle scelte eticamente corrette caratterizzate dal valore della libertà e della responsabilità per la costruzione del proprio progetto di vita a partire dalla visione del film: "The blind Side".

ALLEGATI
Griglie di valutazione
e
testo simulazione
seconda prova

Griglie di correzione prima prova

Tipologia A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli della consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 50 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali- - interpretazione corretta e articolata del testo punti 20		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze, assenza di giudizi critici personali e di una pur minima rielaborazione (4) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione e interpretazione (8) - sufficienti conoscenze, semplice rielaborazione ed interpretazione accettabile, pur con qualche inesattezza o superficialità (12) - adeguate conoscenze, alcuni spunti personali e un'interpretazione completa e precisa (16) - buone conoscenze, argomentate valutazioni personali e interpretazione ricca e approfondita (20)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi risvolti tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) punti 30	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione e di analisi (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi (18) - una comprensione adeguata ed un'analisi completa e precisa (24) - una piena comprensione ed un'analisi completa e approfondita (30)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 10 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione coerenza testuale punti 10		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (2) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (4) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (6) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (8) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente ed appropriata connessione tra le idee (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico ed appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; uso dei connettivi punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura, con connettivi assenti o errati (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura, con un uso inadeguato dei connettivi (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura, con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura, con connettivi adeguati e sempre pertinenti (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura, con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE/100

Tipologia B Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 20 punti)		- Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 20	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (4) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (8) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (12) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (16) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (20)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 35 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 20		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze, assenza di giudizi critici personali (4) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (8) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (12) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (16) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (20)	
		- Ampiezza, correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 15	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (3) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (6) - una sufficiente padronanza dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (9) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (12) - un'ampia e approfondita padronanza dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (15)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 15 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione coerenza testuale punti 15		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (3) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente ed appropriata connessione tra le idee (15)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico ed appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 10		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (2) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (4) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (6) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (8) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (10)	
		- Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando correttivi pertinenti punti 5	L'elaborato evidenzia: - un uso dei connettivi completamente errato (1) - un uso inadeguato dei connettivi (2) - uso di connettivi semplici e abbastanza pertinenti (3) - uso di connettivi adeguati e sempre pertinenti (4) - uso di una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (5)	
OSSERVAZIONI				TOTALE .../100

Tipologia C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo ed un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo ed un'eventuale parafrasi corretti e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo ed un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 20		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze, assenza di giudizi critici personali (4) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (8) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (12) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (16) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (20)	
		- Ampiezza, correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (8) - una sufficiente padronanza dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un'ampia e approfondita padronanza dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione coerenza testuale punti 10		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (2) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (4) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (6) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (8) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente ed appropriata connessione tra le idee (10)	
		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico ed appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; uso dei connettivi punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura, con connettivi assenti o errati (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura, con un uso inadeguato dei connettivi (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura, con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura, con connettivi adeguati e sempre pertinenti (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura, con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE

CONVERSIONE GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

PUNTEGGIO IN 100ESIMI	VALUTAZIONE IN 20ESIMI	VALUTAZIONE IN 15ESIMI
0-6	1	1
7-12	2	1,5
13-18	3	2
19-24	4	3
25-29	5	4
30-34	6	4,5
35-39	7	5
40-44	8	6
45-49	9	7
50-54	10	7,5
55-59	11	8
60-64	12	9
65-68	13	10
69-73	14	10,5
74-77	15	11

78-82	16	12
83-86	17	13
87-91	18	13,5
92-95	19	14
96-100	20	15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA - ECONOMIA AZIENDALE
(CONCORDATA A LIVELLO DI DIPARTIMENTO)

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina		
AVANZATA: Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze	3 - 4 / 4
BASE: Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze	2,5	
INSUFFICIENTE: Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non mostra alcun collegamento fra le diverse conoscenze	1 - 2	
NULLA: Conoscenza nulla dei nuclei fondanti della disciplina	0	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati		
AVANZATA: Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	5 - 6 / 6

BASE: Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni/errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	3,5 – 4,5	
INSUFFICIENTE: Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti, senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti richiesti con errori e in modo non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	1 - 3	
NULLA: Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti completamente scorretta	0	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti		
AVANZATA: Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	5 - 6 / 6
BASE: Svolgimento completo, elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi	3,5 – 4,5	
INSUFFICIENTE: Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi	1 - 3	
NULLA: Svolgimento parziale della prova con numerosi gravi errori	0	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		
AVANZATA: Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	3 - 4 / 4
BASE: Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico	2,5	
INSUFFICIENTE: Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso del linguaggio specifico	1 - 2	
NULLA: Mancanza di argomentazioni, informazioni non collegate e sintetizzate, assenza di utilizzo di linguaggio tecnico	0	
T O T A L E	 / 20

Tabella 3**Conversione del punteggio
della seconda prova scritta**

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO DI ESAME

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario o lacunoso	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale ed incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1,50-3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti, e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto ed appropriato	4-4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa ed approfondita, ed utilizza con piena padronanza i loro metodi	6,5-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle fra di loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite, o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	E' in grado di utilizzare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-3,50	
	III	E' in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti fra le discipline	4-4,50	
	IV	E' in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5-5,5	
	V	E' in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia ed approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	E' in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-3,50	
	III	E' in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4-4,50	
	IV	E' in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5-5,5	
	V	E' in grado di formulare ampie ed articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto, utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso ed accurato, utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario ed articolato	2-2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva, a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	E' in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	E' in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	

	IV	E' in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2,50	
	V	E' in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				